

**“TANZANIA: SCUOLA, COMUNITA’ E TRADIZIONE”** è un programma di cooperazione allo sviluppo avviato nel 2008 da Associazione Terra e Popoli ONLUS, che coinvolge e beneficia comunità rurali site in tre regioni del paese.

**OBIETTIVO GENERALE** è quello di fornire sostegno alle entità locali, formali e informali, per il miglioramento dell’istruzione e la formazione minorile, l’innalzamento delle garanzie per la sicurezza alimentare delle fasce vulnerabili, lo sviluppo agro-zootecnico sostenibile, la tutela ambientale e socioculturale.

Allo stato attuale, il programma è attivo con tre interventi:

- **Nella Regione Ruvuma** (Tanzania sud-occidentale), il programma opera per il sostegno al sistema scolastico statale e la sicurezza alimentare, attraverso il coinvolgimento, la responsabilizzazione e il beneficio diretto delle comunità locali;
- **Nella Regione Mbeya** (Tanzania occidentale), il programma vuole realizzare una realtà di rete per il turismo alternativo e sostenibile finalizzata alla tutela e alla valorizzazione dei patrimoni ambientali e culturali;
- **Nella Regione Iringa** (Tanzania centrale), il programma intende la creazione di un centro polifunzionale per la formazione formale e non formale e la creazione artistica, finalizzato al recupero, alla tutela, valorizzazione e divulgazione dei patrimoni culturali, storici e ambientali della zona.

**PARTNER LOCALI** del programma sono i gruppi informali **Elimu ni Dira** (Ruvuma) e **Kinyala Immagine Culture**; l’O.N.G. **SAUTI ASILIA** (Iringa), per il coordinamento generale del programma in tutte e tre le regioni.

## **1. IL PROGRAMMA NELLA REGIONE DI RUVUMA**

La Ruvuma, è tra le regioni più remote e povere del paese, con un sistema scolastico primario molto al di sotto degli standard minimi ma parimenti dotata in larga parte di un potenziale socio-ambientale di elevato grado. Qui l’Associazione e i partner locali operano dal 2008, precisamente nei distretti di Msindo e Hanga (Provincia di Namtumbo), con interventi di sostegno sostanziale e programmatico per la tutela dell’infanzia e la riduzione delle cause del sottosviluppo.

**OBIETTIVO** è quello di determinare circuiti virtuosi e auto sostenibili, al fine di favorire un innalzamento parallelo delle condizioni dei sistemi scolastico ed economico locali, attraverso la responsabilizzazione comunitaria e la creazione di imprenditorie ed economie rurali a sostegno dell'innalzamento complessivo delle zone beneficiare, coniugando la logica di mercato con il bisogno e l'interesse collettivo al miglioramento dei livelli formativi delle scuole dell'obbligo e delle garanzie di sicurezza alimentare delle fasce vulnerabili.

**BUDGET PREVISTO: 200MILA€\***

**FONDI RACCOLTI ED EFFETTIVAMENTE INVESTITI: 70MILA€\***

**(\*) LE CIFRE COMPRENDONO ANCHE IL CO-FINANZIAMENTO EROGATO/DA EROGARE DA PARTE DELLE COMUNITA' BENEFICIARIE**

**BENEFICIARI DIRETTI** sono:

**CIRCA 10MILA BAMBINI** frequentanti le scuole primarie nei distretti di Msindo e Hanga (7 Villaggi), che beneficiano di migliori condizioni del sistema scolastico primario in termini di strutture, accesso ai servizi e ai materiali didattici, rispetto, coerenza e puntualità con i programmi didattici nazionali e di servizi mensa adeguati;

**GRUPPI DI AGRICOLTORI E ALLEVATORI**, spontaneamente formati, che beneficiano di sostegni economici, tecnici e formativi per la creazione di imprese comunitarie, rurali, agricole o zootecniche finalizzate all'innalzamento delle condizioni socio-economiche delle famiglie e del sostegno diretto agli istituti scolastici di prossimità;

**GRUPPI DI AGRICOLTORI E ALLEVATORI IN CONDIZIONI DI VULNERABILITA'** (soggetti al di sotto della soglia di aiuto, gruppi di sieropositivi e malati di AIDS etc.), che beneficiano di sostegni economici, tecnici e formativi per la creazione di imprese comunitarie, rurali, agricole o zootecniche finalizzate all'istaurazione di processi per la loro inclusione sociale e per l'innalzamento complessivo delle condizioni socioeconomiche della zona.

**BENEFICIARI INDIRETTI** sono le comunità delle circoscrizioni di Msindo e Hanga, per un'utenza pari a circa 50 mila persone.

**LOGICA D'INTERVENTO** è quella di porre in forte interrelazione e interdipendenza i beneficiari, istituzionali (gli istituti scolastici) e non (i gruppi di agricoltori e allevatori), determinandone legami economici istituiti

attraverso il sostegno finanziario fornito attraverso le donazioni. L'intervento di cooperazione si sviluppa, dunque, lungo tre fasi tra loro intersecate:

**FASE 1: MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DEGLI ISTITUTI PRIMARI**, attraverso interventi strutturali per la realizzazione di aule studio, servizi igienici, cucine, refettori e uffici; fornitura di materiale didattico e sostegno formativo agli insegnanti e lotta alla dispersione scolastica;

**FASE 2: CONSULENZA, FORMAZIONE E SOSTEGNO FINANZIARIO PER LA CREAZIONE D'IMPRESA**, finalizzati alla creazione di realtà imprenditoriali comunitarie (gruppi di agricoltori e allevatori locali liberamente costituiti) che siano in grado di produrre reddito aprendo nuove porzioni di consumo alimentare, per l'innalzamento delle condizioni economiche familiari, la diversificazione nutrizionale e il complessivo innalzamento delle condizioni di sicurezza alimentare della zona;

**FASE 3: REDISTRIBUZIONE DEL REDDITO** prodotto dalle imprese create attraverso la FASE 2, secondo una logica che vincoli in perpetuo una quota di guadagno per ogni singolo gruppo alla funzione sociale e comunitaria realizzata in FASE 1, in una prospettiva circolare di sostenibilità e di lungo periodo degli standard scolastici ed economici complessivi creati.

**RISULTATI RAGGIUNTI** dal 2008 sono:

**N. 6 AULE STUDIO** costruite e **N. 5 AULE STUDIO** ristrutturata in parte e messe in sicurezza c/o **N.5 ISTITUTI SCOLASTICI** nei distretti di Msindo e Hanga, per una spesa erogata pari a **40MILA€**;

**N. 1 LOCALE CUCINA** costruito e accessorizzato presso la scuola elementare Nambehe, per una spesa erogata pari a **5.000€**;

**N.1 BACINO IDRICO DI 20MILA METRICUBI** per l'allevamento ittico, per una spesa erogata pari a **10MILA€**.

**N.3 IMPIANTI** per l'allevamento avicolo e **N.2 IMPIANTI** per l'allevamento di suini per una spesa erogata di **4MILA€**.

**N.6 MICRO IMPRESE COMUNITARIE** avviate (di cui una in condizioni di svantaggio) e sostenute presso il villaggio di Nambehe, per l'allevamento avicolo, di suini e ittico, per una spesa erogata di **1.000€**.

**RISULTATI DI SOSTENIBILITA' RAGGIUNTI** si valutano intorno al 30% per il solo villaggio di Nambehe, dove il programma ha avuto avvio in maniera più incisiva che in altri villaggi.

**ALTRI RISULTATI** riguardano i miglioramenti degli aspetti didattici, laddove **la scuola elementare Nambehe nel 2013 si è classificata prima nella provincia di Namtumbo per i risultati ottenuti dai diplomati alla settima classe di primaria**, al termine degli esami di stato, a riprova che gli interventi realizzati hanno contribuito a stimolare un maggiore impegno di insegnanti e ragazzi.

## **2. IL PROGRAMMA NELLA REGIONE MBEYA**

La Mbeya, è una rigogliosa regione al confine con Zambia e Malawi, nella Tanzania occidentale, la cui morfologia territoriale è connotata da numerosissimi e splendidi patrimoni di carattere ambientale. Su questo presupposto, dal 2009 l'Associazione e i partner locali operano nella ricerca e la selezione di luoghi di interesse al di fuori dei circuiti turistici tradizionali, al fine di sviluppare un programma di turismo rurale comunitario con finalità sociali.

**OBIETTIVO** è quello di valorizzare il patrimonio ambientale e culturale in termini di turismo sostenibile che coinvolga e valorizzi le realtà umane e le tradizioni locali.

**BUDGET PREVISTO: 30MILAE\***

**FONDI RACCOLTI ED EFFETTIVAMENTE INVESTITI: 6MILAE\***

**(\*) LE CIFRE COMPRENDONO ANCHE IL CO-FINANZIAMENTO EROGATO/DA EROGARE DA PARTE DELLE COMUNITA' BENEFICIARIE**

**BENEFICIARI DIRETTI** sono gli attori coinvolti nel programma, nella misura gruppi artistici, cooperative artigiane, guide turistiche e operatori della ricezione turistica impiegati direttamente nell'intervento;

**BENEFICI INDIRETTI** andranno all'intero territorio regionale che verrà valorizzato attraverso le attività di turismo.

**LOGICA D'INTERVENTO** è quella di stimolare processi turistici localmente gestiti, valorizzandone i patrimoni umani e ambientali, in un percorso da sviluppato in quattro fasi:

**FASE 1: REALIZZARE SPEDIZIONI SPERIMENTALI** di turismo presso la zona da valorizzare, fornendo un bacino di utenza internazionale che ne testi la fattibilità e l'accessibilità anche per un pubblico non autoctono e non abituato alle condizioni ambientali e culturali del territorio;

**FASE 2: COINVOLGERE E VALORIZZARE I TALENTI LOCALI** impegnati in attività di tipo artistico, artigiano ovvero di elevato grado culturale e tradizionale, per la valorizzazione e la conservazione del patrimonio umano e sociale attraverso il loro diretto coinvolgimento nelle attività turistiche nella specie di eventi ricreativi, organizzazione di workshop etc.

**FASE 3: REALIZZARE STRUTTURE RICETTIVE ECOLOGICHE** presso il villaggio di Kinyala, il quale diventerà il punto nevralgico dell'ospitalità dei turisti e di partenza per i programmi di turismo;

**FASE 4: DETERMINARE E PROMUOVERE I PROGRAMMI** all'interno dei vettori specializzati di turismo

responsabile, in quanto entità economiche localmente gestite per la promozione dei patrimoni locali.

**ATTIVITA'/RISULTATI RAGGIUNTI** dal il 2009 sono:

**N.4 SPEDIZIONI PILOTA** di turismo e **N.2 CAMPI DI VOLONTARIATO** nella zona individuata, per un totale di **15 UTENTI EUROPEI** coinvolti nell'iniziativa, per un introito prodotto ed erogato pari a **3MILA€**;

**N.4 GRUPPI ARTISTICI** coinvolti nelle attività di turismo;

**REALIZZAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI** dell'eco-ostello, per una spesa erogata pari a **3MILA€**.

### **3. IL PROGRAMMA NELLA REGIONE IRINGA**

Iringa, è la regione sull'altopiano centrale della Tanzania, zona nevralgica di scambi e di numerosi interventi di molte ONG e associazioni provenienti da tutto il mondo. Qui, spinta dalle istanze del partner locale, l'Associazione opera dal 2016 in un intervento a tutela della formazione infantile e giovanile, la promozione del dialogo intergenerazionale e della tradizione artistica locale.

**OBIETTIVO** è quello di realizzare, presso il villaggio di Mapogoro, un centro polivalente e auto-sostenibile (Centro Kindergarten), per la formazione formale e non formale, che operi nelle finalità di asilo d'infanzia durante le ore diurne e come centro formativo per le arti e i mestieri tradizionali, la tutela ambientale e dei patrimoni culturali durante le ore pomeridiane.

**BUDGET PREVISTO: 40MILA€\***

FONDI RACCOLTI ED EFFETTIVAMENTE INVESTITI (a dicembre 2017): **20.000MILA€\***

**(\*) LE CIFRE COMPRENDONO ANCHE IL CO-FINANZIAMENTO EROGATO/DA EROGARE DA PARTE DELLE COMUNITA' BENEFICIARIE**

**BENEFICIARI DIRETTI** sono:

**BAMBINI** tra i 3 e i 5 anni che beneficeranno di un servizio di istruzione prescolare presso il villaggio di Mapogoro;

**GIOVANI** del villaggio di Mapogoro che beneficeranno di un servizio ludico-formativo.

**BENEFICI INDIRETTI** saranno le comunità del villaggio di Mapogoro.

**LOGICA D'INTERVENTO** è quella di stimolare processi di inserimento scolastico, tutela e promozione della tradizione attraverso la creazione di un centro polifunzionale in un percorso da sviluppato su quattro fasi:

**FASE 1: COSTRUZIONE E ARREDO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE (2016-2017);**

**FASE 2: MAPPATURA E OUTREACH degli attori locali impegnati nei settori a cui il centro si ispira (2017);**

**FASE 3: STESURA E REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI FORMATIVI;**

**FASE 4: STUDIO E IMPLEMENTAZIONE** di attività economiche finalizzate alla creazione di posti di lavoro, come elemento formativo e di creazione d'impresa per i giovani e per l'auto-sostenibilità del centro.

**ATTIVITA'/RISULTATI RAGGIUNTI** dal 2016 sono:

**-REALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI DEL KINDERGARTEN E INIZIO LAVORI PER L'EDIFICAZIONE DEL POLLAIO ANNESSO;**

**-ARREDAMENTO DI UN'AULA PER L'APPRENDIMENTO PRE-SCOLARE,** della quale beneficeranno circa 80 bambini di età tra 3 e 6 anni.